

FEDERAZIONE ITALIANA DEI CENTRI E CLUB UNESCO

ISTITUTO DI FORMAZIONE PER FORMATORI

PREMESSA

CONSIDERATO che la Federazione Mondiale dei CENTRI e CLUB UNESCO (FMACU) ha chiesto alle singole Federazioni Nazionali la promozione di iniziative di formazione anche attraverso la creazione di Istituti di Formazione per Formatori sui loro territori;

CONSIDERATO che l'impegno per la formazione corrisponde pienamente a quanto proclamato nello Statuto della Federazione Italiana ed, in particolare nel comma 4 del Preambolo;

CONSIDERATO l'alto numero di Centri e Club italiani operanti e diffusi su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATA la conseguente necessità di fornire una formazione omogenea, in stretto collegamento con l'UNESCO, che garantisca un operato in linea con le linee programmatiche emanate dall'UNESCO;

VISTE le proprie delibere de 9 settembre 2008 e 19 gennaio 2009 con cui viene istituito l'Istituto di Formazione per Formatori della FICLU al fine istituzionale di promuovere, organizzare, coordinare e svolgere attività di formazione indirizzate, prioritariamente, ai soci dei Club e dei Centri UNESCO italiani ;

la Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO delibera l'approvazione del seguente

REGOLAMENTO

DELL'ISTITUTO DI FORMAZIONE PER FORMATORI della FICLU (Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO)

ART. 1 - L'Istituto di Formazione della FICLU ha sede provvisoria presso il Club UNESCO di Erice.

ART. 2 - Finalità

L'Istituto persegue il fine di fornire a tutti i soci della Federazione Italiana una formazione di base che garantisca un operato conforme ai valori ed alle richieste della Federazione Mondiale dei

Centri e Club UNESCO e dell'UNESCO.

ART. 3 - Modalità di Azione

L'Istituto ha il compito, su mandato della Federazione, di promuovere, organizzare, coordinare e svolgere attività di formazione e di ricerca nei diversi settori di interesse dell'UNESCO con attenzione prioritaria ai Diritti Umani..

Rientrano fra i suoi compiti:

- a) la Formazione per Formatori di 1°, di 2° e di 3° livello della Federazione;
- b) l'organizzazione di corsi di studio, di aggiornamento e di seminari sulle tematiche UNESCO anche rivolte a persone o enti esterni all'Unesco.
- c) la ricerca, l'organizzazione sistematica di materiale e pubblicazioni UNESCO, o di Agenzie ONU affini, nell'area degli ambiti specifici: EDUCAZIONE, SCIENZA, CULTURA E COMUNICAZIONE,
- d) l'assunzione di ogni altra iniziativa relativa al raggiungimento delle finalità dell'Istituto.

ART. 4 - Collaborazione

Gli anzidetti compiti sono svolti in assoluto accordo con la Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO. Le collaborazioni saranno richieste innanzi tutto ai presidenti dei Centri e Club della Federazione.

Si prevede anche la collaborazione, con specifico protocollo di intesa, con la FMACU, la FEACU, Istituzioni Universitarie, Istituti, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali, Istituzioni pubbliche o Enti privati, come pure con studiosi nazionali o di altre nazionalità che condividano gli ideali e le finalità UNESCO e dell'Istituto di Formazione. Il protocollo d'intesa potrà contemplare anche l'eventuale designazione di un esperto che farà parte del Comitato Scientifico dell'Istituto.

ART. 5 -Organi dell'Istituto

Sono Organi dell'Istituto:

- a) il Presidente che coinciderà con il Presidente pro-tempore della FICLU
- b) il Direttore
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico
- d) il Consiglio Esecutivo

Per agevolare le attività dell'Istituto, il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo.

ART. 6 - Composizione e compiti degli organi dell'Istituto

Il Presidente avrà il compito di presiedere il Comitato Tecnico-Scientifico e di rappresentare il Consiglio Direttivo della FICLU presso l'Istituto.

1. Il Direttore è indicato dal Consiglio Direttivo della FICLU e dura in carica 5 anni.
Ha la rappresentanza legale dell'Istituto su delega del Presidente e organizza tutte le attività dell'Istituto, sulla base delle indicazioni programmatiche concordate con il Consiglio Direttivo.

Il Direttore riferisce annualmente sulle attività dell'Istituto al Consiglio Direttivo della FICLU.

2. Il Comitato Tecnico - Scientifico è nominato dal Presidente su indicazione del Direttore.
Il Comitato è formato dal presidente della FICLU, dal Direttore dell'Istituto e da esperti nominati dal Direttore dopo approvazione del Presidente della FICLU.
Il Comitato Tecnico- Scientifico ha il compito di:
 - approvare le richieste di finanziamento e di personale per la realizzazione delle finalità dell'Istituto;
 - relazionare annualmente sulle attività svolte direttamente alla FICLU;
 - deliberare, su proposta del Direttore, le collaborazioni e la partecipazione

- ad attività in comune con gli enti sopraindicati di cui all'art. 4;
- riunirsi in via ordinaria su convocazione del Direttore, almeno una volta all'anno. Si riunisce inoltre ogni qual volta il Direttore lo riterrà necessario.

3. Il Consiglio Esecutivo è formato dal Presidente della FICLU e da un membro del Consiglio Direttivo della FICLU designato dal Consiglio della FICLU stessa. Ne fanno parte di diritto il Direttore, il Segretario e il Tesoriere dell'Istituto. Fanno inoltre parte del Consiglio altri quattro membri scelti tra gli enti aderenti all'Istituto. Il Consiglio Esecutivo è presieduto dal Direttore dell'Istituto e approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo, nonché le variazioni di bilancio proposte dal Direttore del Consiglio stesso. Il Consiglio Esecutivo, oltre a essere sentito su questioni di ordine generale approva tutte le attività di carattere organizzativo e amministrativo dell'Istituto.

Le adunanze del Consiglio Esecutivo e del Comitato Tecnico Scientifico sono valide se convocate per lettera, e mail, fax e, in caso di eccezionale urgenza, anche per telefono, con preavviso di tre giorni e se è presente la maggioranza dei membri effettivi. Di ogni adunanza viene redatto verbale su apposito registro.

ART. 7 - Ricerca e sperimentazione: Dipartimenti

Per particolari attività didattiche e iniziative di ricerca, al fine di assolvere a compiti di sperimentazione e ricerca scientifica, l'Istituto, a cura del Comitato Scientifico, può istituire propri Dipartimenti (Diritti Umani e Scienza, Diritti Umani e Filosofia, Diritti Umani e Legalità, Diritti Umani e Pedagogia, Diritti Umani e Lavoro, Diritti umani e forze dell'ordine, ecc.). I responsabili dei Dipartimenti sono nominati dal Direttore.

Altri Dipartimenti possono essere istituiti su proposta dei club e centri unesco italiani previa approvazione del Comitato Tecnico Scientifico che ne coordinerà le attività.

ART. 8 - Finanziamento

L'Istituto dispone, su un apposito conto corrente, di fondi derivanti dall'eventuale dotazione annua assegnata dalla FICLU, da finanziamenti concessi da Enti locali, da finanziamenti concessi da organismi e istituzioni comunitarie, nonché da quelli a qualunque titolo ottenuti per attività di formazione e ricerca o derivanti da dotazioni straordinarie da parte del MIUR o di altri Enti pubblici o privati.

ART. 9 – Certificazione

L'Istituto organizza corsi di diverso livello per numero di ore di frequenza e per approfondimenti al termine dei quali rilascia attestati di frequenza a coloro che partecipano ai corsi e iniziative gestite dall'Istituto stesso. In particolare l'Istituto è autorizzato a rilasciare attestati di "Formatore di primo livello", "Formatore di secondo livello", nonché di "Formatore di terzo livello", agli aderenti a un qualsiasi Club UNESCO di qualsiasi Stato che frequentano i propri corsi.

I suddetti attestati avranno valore all'interno della FICLU e consentiranno di conseguire la qualifica di:

- *Formatore di primo livello*

abilita a svolgere conferenze aperte al pubblico generico, seminari informativi di un giorno rivolti a docenti e corsi di formazione per studenti

- *Formatore di secondo livello*

abilita a svolgere conferenze aperte al pubblico, corsi di aggiornamento rivolti a docenti e corsi di formazione per studenti

- *Formatore di terzo livello*

abilita a svolgere corsi di formazione anche a livello universitario e, qualora richiesti, anche master universitari

L'attestato di Formatore mantiene il suo valore a condizione che il Formatore sia socio a qualunque titolo di un club o centro Unesco della FICLU.

Ai fini di cui ai precedenti commi, l'Istituto è autorizzato a costituire un apposito albo dei formatori diplomati presso l'Istituto stesso.

ART. 10 - Contributo

A coloro che si iscrivono ai corsi o fruiscono delle iniziative dell'Istituto, può essere richiesto un contributo finanziario per la copertura delle spese la cui misura è stabilita dal Direttore su proposta del Comitato Tecnico-Scientifico.

ART. 11- Gestione contabile

Per la gestione contabile e finanziaria, l'Istituto si avvale dell'apporto del segretario e del tesoriere del Club UNESCO Erice, che fanno parte integrante del Consiglio Esecutivo.

Qualora, dopo cinque anni, l'Istituto venga affidato ad altro Club o Centro, le funzioni di cui al presente articolo, vengono svolte dal rispettivo segretario e dal rispettivo tesoriere.

ART. 12- Modifiche

Le eventuali modifiche al presente REGOLAMENTO verranno adottate a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio della FICLU, dietro parere obbligatorio e vincolante del Consiglio Esecutivo dell'Istituto.

ART. 13- Spese

Le spese in economia sono di competenza del Direttore, previa delibera – per quelle di importo superiore a 10.000 euro – del Consiglio Esecutivo.

ERICE 12/09/2009

Il Presidente della FICLU

Il Consiglio Direttivo della FICLU
